

Glossario

di alcuni dei termini

usati nel percorso

N.B.

Viene qui ribadito che questo glossario vuole non solo aiutare gli allievi ad avere ben presente il 'giusto' significato dei vari termini che vengono usati nel percorso, ma soprattutto evidenziare proprio il significato diverso che essi hanno nelle varie discipline. Esso stesso pertanto costituisce conferma che solo la conoscenza del contesto ci permette di capire effettivamente il testo che affrontiamo.

Il glossario è certamente limitato, sia nella scelta dei termini che del loro significato, ma ciò deve spingere ogni allievo ad **arricchirlo e completarlo nel corso dell'unità**. Volendo alla fine potrebbe essere interessante anche il confronto all'interno della classe sulle nuove aggiunte.

Bibliografia.

- [1] M. DeFleur, Teorie delle comunicazioni di massa(Theory of Mass Communication) ,Il Mulino, Bologna1995
- [2] R. Grandi , I massmedia tra testo e contesto ,Lupetti, Milano 1994
- [3] M. Wolf ,Teorie delle comunicazioni di massa ,Bompiani, Milano 1998
- [4] Marchese , Dizionario di retorica e stilistica, Arnoldo mondadori, Milano1978.
- [5] S. Baruk, Dizionario di matematica elementare ,Zanichelli, Bologna 1998
- [6] D. Massaro, Il filo di Sofia, Boringhieri, Torino 2000.
- [7] Devoto-Oli, Dizionario della lingua Italiana, Le monnier, Firenze 1990
- [8] M.Pellerey,Elementi di informatica, SEI, Torino 1988
- [9] G. Winskel, La semantica formale dei linguaggi di programmazione, The MIT press
- [10] R. De Nicola, Semantica operativa e denotazionale dei linguaggi di programmazione, CittàStudi
- [11] . Montangero-Turini, Introduzione alla programmazione, Boringhieri
- [12] Crespi Reghizzi-Della Vigna- Ghezzi, Linguaggi formali e compilatori, ISEDI

ALFABETO

- ◆ In linguistica: la serie ordinata di tutti i segni (o lettere) di cui una determinata lingua dispone per indicare il sistema di scrittura relativo ai suoni vocalici o consonantici [7]
- ◆ In matematica e Informatica : insieme finito di segni ammessi in un linguaggio formale [8] pag 98.
- ◆ In informatica si parla di alfabeto terminale . coincide con l'insieme dei caratteri fisicamente disponibili sull'unità periferica dell'elaboratore (in numero di 64 nel caso più comune) [12] pag 2 e 3.

BRAINSTORMING

- ◆ Metodo decisionale, usato specialmente in pubblicità, in cui la ricerca di soluzione di un dato problema è effettuata mediante sedute intensive di dibattito e confronto delle idee e delle proposte espresse liberamente dai partecipanti [7]
- ◆ Tecnica molto usata nello videoscrittura, caratterizzata da un processo non lineare, ma ricorsivo: si parte scrivendo tutte le informazioni e i pensieri che vengono in mente, anche in forma casuale e caotica, per poi riordinarli, attraverso le ridefinizioni di termini e concetti, lo spostamento di blocchi e paragrafi. Se si concepisce la scrittura non semplicemente come trascrizione di idee già elaborate, ma come contesto in cui produrre nuove costellazioni di senso è possibile rivedere e aggiornare continuamente il nostro testo per renderlo congruente con le finalità della comunicazione (che dobbiamo fare).[6] pag.260
- ◆ Recupero, richiamo riassunto di informazioni e concetti già trattati

CODICE

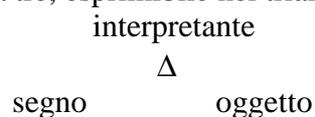
- ◆ in cibernetica è un sistema di organizzazione interna di simboli, una pura sintassi che assicura la trasmissione dei segnali.
- ◆ In semiotica è un insieme strutturato regole che abbina unità di un sistema sintattico (i significanti) con unità di un sistema semantico (i significati) [2] pag58
- ◆ Secondo lo schema di Jakobson è un fattore della comunicazione necessario alla produzione e all'interpretazione del messaggio [4] pag.50

LINGUAGGIO

- ◆ È la capacità tipica dell'uomo, di comunicare mediante dei sistemi di segni, utilizzati da gruppi o comunità sociali [4] pag 167
- ◆ Secondo Jakobson è un sistema di funzioni riferite ai vari fattori costitutivi della comunicazione :“ il mittente invia un messaggio al destinatario. Per essere operante, il messaggio richiede in primo luogo il riferimento ad un contesto, contesto che possa essere afferrato da destinatario e che sia verbale, o suscettibile di verbalizzazione; in secondo luogo esige un codice interamente o parzialmente, comune al mittente e al destinatario; infine un contatto, un canale fisico e una connessione psicologica tra il mittente e il destinatario, che consenta loro di stabilire e mantenere la comunicazione”. [4] pag.168.
- ◆ In matematica e informatica è un sottoinsieme dell'insieme delle stringhe costruibili a partire da un alfabeto.(Il sottoinsieme è chiaramente quello composto da parole ben formate secondo la sintassi esplicitata)
- ◆ In informatica: dato un alfabeto terminale $V_t = \{a_1, a_2, \dots, a_t\}$, un linguaggio è un insieme di sequenze di elementi in V_t . Una sequenza è ottenuta giustapponendo o concatenando dei caratteri di V_t [12] pag 3

SEGNO

- ◆ Nel linguaggio comune: oggetto, fatto o fenomeno che costituisca indizio o prova che si possa ricondurre ad un significato [7]
- ◆ In Matematica: notazioni che possono indicare 'oggetti'(Cifre, lettere, parentesi), operazioni, predicati(positività),relazioni(uguaglianza),etc..[8]
- ◆ Per De Saussure : entità psichica a due facce , costituita dal significato (il concetto mentale
- ◆ corrispondente a un determinato oggetto) e dal significante (il vettore o immagine acustica) [6]pag 103
- ◆ Per Pierce è una relazione a tre, esprimibile nel triangolo seguente:



l'oggetto determina il segno e il segno determina l'interpretazione, in una relazione “tri-relativa” che rifiuta ogni determinismo, in quanto implica la cooperazione di tre soggetti ed è irriducibile ad azioni di coppie [6] pag 104

SEMANTICA

- ◆ La scienza dei significati destinati ad essere definiti e cristallizzati da parole significanti quando si tratta di nozioni o azioni e da segnali morfologici quando si tratta di rapporti sintattici[7]
- ◆ In Informatica : si intende il modello interpretativo dei costrutti (delle ‘parole ben formate’) di un linguaggio formale . Viene spesso suddivisa in:
 - semantica operativa: descrive il significato di un linguaggio specificando come questo viene eseguito su una macchina astratta [9]
 - semantica denotazionale o matematica: associa ad ogni programma la funzione da esso calcolata. Tale associazione avviene definendo una corrispondenza tra i costrutti del linguaggio e specifiche entità matematiche come insiemi, relazioni, funzioni.
 - semantica assiomatica: Si basa sull’uso della logica classica. Ogni istruzione viene descritta tramite asserzioni sul valore delle variabili e sullo stato della memoria. Ad ogni istruzione vengono associate regole di inferenza che indicano cosa è possibile asserire dopo la sua esecuzione [10] pag 2 e 3

Sarebbe comunque errato vedere questi tre stili in contrapposizione tra loro, ciascuno è più efficace in determinate fasi della programmazione. Comunque la ricerca degli ultimi anni tende ad una riunificazione dei diversi stili [9] pag XIII

SEMILOGIA O SEMIOTICA

- ◆ Secondo De Saussure: “la scienza dei segni nel cui ambito rientra anche la linguistica”
- ◆ Secondo Eco : scienza che studia tutti i fenomeni culturali come se fossero sistemi di segni, partendo dall’ipotesi che in verità tutti i fenomeni di cultura sono sistemi di segni e cioè fenomeni di comunicazione [4] pag 285

SENSO

- ◆ Secondo il matematico e logico Frege, in un enunciato dobbiamo tener distinti il senso e la denotazione. La denotazione è data dal riferimento extralinguistico, mentre il senso si riferisce al modo in cui diciamo qualcosa (Es. “Socrate fu condannato a morte dagli Ateniesi, la denotazione è il fatto storico, il senso è dato dalla possibile allusione all’ingiusto comportamento degli ateniesi) [6]

SIGNIFICATO

- ◆ Il contenuto della parola, in quanto traducibile in concetti, nozioni, riferimenti.[7]
- ◆ Per il “secondo” Wittgenstein il significato di un enunciato non è da intendersi come qualcosa di assoluto e atemporale... e neppure come la verifica empirica, bensì come un complesso *gioco linguistico* legato agli usi concreti dei parlanti (es. significato diverso della parola mattone detta dallo scrivente o da un muratore al suo aiutante) [6].

SINTASSI

- ◆ lo studio delle funzioni proprie della struttura della frase [7]
- ◆ in matematica e informatica: Insieme delle regole che consentono la costruzione di frasi formalmente corrette [8]

TESTO

- ◆ usualmente è inteso come “il contenuto di uno scritto , specialmente in rapporto alla sua integrità e funzionalità formale” [7]
- ◆ In semiotica : l’accezione del termine è estremamente allargata e tiene conto sia di testi verbali che di testi scritti, sia di testi visivi fissi (bi o tri-dimensionali) che di testi visivi mobili, senza contare i cosiddetti testi sincretici, ovvero quei testi in cui sono in atto assieme più linguaggi (verbali, musicali, gestuali, ecc). Ogni costrutto culturale è suscettibile di essere interpretato come testo [2] pag.194